



RdB/CUB Pubblico Impiego Ministero Difesa

Fax 06 – 7628233 / Tel 06 7628272

✉ info@difesa.rdbcub.it - Web: www.stato.rdbcub.it



Le realtà produttive della Difesa sono convenute venerdì 21 ottobre presso il Gabinetto del Ministro al presidio organizzato dalle RdB, manifestando, con un'affollata e colorita partecipazione, il malcontento e la preoccupazione nei confronti di un ruolo di dipendenti civili orientato verso una preoccupante marginalizzazione e discriminazione.

Durante lo svolgimento della manifestazione, dove erano presenti i lavoratori sia degli Uffici Centrali della capitale che periferici, degli Stabilimenti e degli Arsenali Militari nonché una folta delegazione di dipendenti dell'Agenzia Industrie Difesa e precari assunti con contratto a tempo determinato, una delegazione delle Rappresentanze Sindacali di Base è stata ricevuta dal Capo di Gabinetto.

Anche se alla fine della riunione non vi è stato da parte del rappresentante del Ministero nessun impegno scritto, in quella sede le RdB hanno potuto esporre e precisare meglio le richieste pervenute dai dipendenti civili della Difesa.

La prima parte dell'incontro è stata incentrata sui problemi generali che riguardano il recupero delle lavorazioni e dei servizi esternalizzati, la svendita del patrimonio immobiliare della Difesa e il tanto contestato accordo sulla riqualificazione del personale, ritenuto dalle RdB discriminatorio e lesivo della dignità dei dipendenti sia sotto il profilo normativo che economico.

A tal proposito si è provveduto a rivendicare un processo di riqualificazione generalizzato in base all'anzianità di servizio e lo svuotamento dell'Area "A", rivendicando il legittimo utilizzo dei 5 milioni di euro previsti dalla legge 37 del marzo 2005 compresi quelli distratti (circa 380.000 euro) a favore della dirigenza.

Altra richiesta è stata quella di garantire la *storicizzazione* di una quota consistente del salario accessorio (14^a mensilità) anche per i lavoratori della Difesa, come già avviene in altre Amministrazioni del comparto.



RdB/CUB Pubblico Impiego Ministero Difesa

Fax 06 – 7628233 / Tel 06 7628272

✉ info@difesa.rdbcub.it - Web: www.stato.rdbcub.it

Sono stati inoltre denunciati:

- i problemi di sicurezza nei confronti dei dipendenti e dei cittadini che riguardano soprattutto l'esplosione avvenuta allo Stabilimento di Baiano di Spoleto (PG) e l'inquinamento da rifiuti tossici nel comprensorio "*Falcata*" di Messina;
- il declino del processo di civilizzazione dovuto al blocco del turn-over e alla progressiva occupazione delle funzioni proprie del personale civile da parte di quello militare.

Discorso a parte è stato fatto per l'Agenzia Industrie Difesa (A.I.D.). La RdB, nel ribadire la contrarietà affinché vengano di fatto privatizzati i dipendenti e le lavorazioni strategicamente importanti, ha anche portato all'attenzione delle più alte cariche del Ministero elementi che comprovano il fallimento gestionale, organizzativo e di relazioni sindacali dell'A.I.D.

Pertanto, a parere della RdB, si ritiene concluso il tentativo e il processo di privatizzazione di un largo settore della Difesa e si è chiesto il recupero ed il reintegro delle strutture e del personale, ora in Agenzia, alle dirette dipendenze del Ministero della Difesa.

Nell'incontro la delegazione della RdB ha introdotto alcune gravi situazioni specifiche, quali quelle degli Arsenali di Taranto e di Messina, degli Stabilimenti di Gaeta e di Pavia nonché della condizione di precarietà lavorativa in cui versano i lavoratori del Reparto Infrastrutture di Bari.

Per tutti i problemi sopra enunciati, il Capo di Gabinetto ha garantito la convocazione di una riunione per un esame più approfondito e generale con tutte le Organizzazioni Sindacali.

Concluso l'incontro e sciolto il presidio, i lavoratori si sono uniti alla manifestazione nazionale indetta dalla RdB per lo sciopero generale che ha visto la partecipazione di oltre 50.000 persone.

Coordinamento Nazionale Difesa

Roma, 21 ottobre 2005